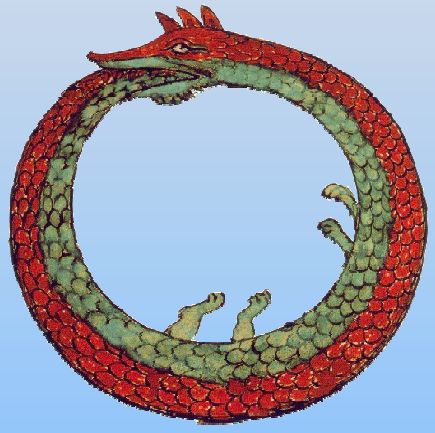
❖ ALLA RICERCA DELLA GNOSI ❖

CICLO
"SPUNTI MARTINSTI"



GUERRIERO, I TEMPLARI E IL CAVALIERE MARTINISTA
Monte Cristo SI

A cura di

AURUM

Titolo originale

"GUERREIRO, OS TEMPLÁRIOS E O CAVALEIRO MARTINISTA"
Monte Cristo SI

Nel mese di settembre vi è l'equinozio. L'equinozio è l'istante in cui il Sole ,passando da un emisfero ad un altro, si trova perpendicolarmente sopra l'equatore, questo succede due volte l'anno, attorno al giorno 24 di marzo, quando il Sole ritorna all'emisfero boreale,e attorno al mese di settembre ,quando ritorna nell'emisfero australe.

Questa data marca un punto annuale di equilibrio perfetto tra giorno e notte. In questo momento ,l'andare e ritornare,sono visti come un unico movimento;le dualità,gli opposti e le diversità sono disperse e tratte i equilibrio,è il momento di scendere nelle profondità del nostro essere per incontrare la vera ampiezza dell'anima. Dopo questo equilibrio avremo due momenti importanti e degni di citazione.

In accordo col Calendario Cristiano staremo,nel giorno 29 settembre,celebrando la festa di San Michele Arcangelo. Il Marinismo non è legato ad alcuna religione,non è settario e difende la libertà della scuola religiosa dei suoi membri,però non può negare la sua radice cristica.

Il Martinismo è fondamentalmente una scuola di cavalierismo morale, con base essenzialmente nella mistica Cristiana e come tale deve osservare la tradizione popolare e far fuoriuscire da questa alcune lezioni che non sono utili per l'uscita dalla foresta degli errori.

Secondo la tradizione, San Michele Arcangelo è il guerriero angelico e la sua spada fiammeggiante difende la Luce in una grande ed eterna battaglia contro il potere delle tenebre. San Michele l'Arcangelo sostiene simbolicamente uno dei 4 pilastri dell' universo in equilibrio e taglia,implacabilmente, tutto il cammino che porta alle tenebre.Egli è il chiaritore ,l'invincibile capo dei Posti Celesti.

Innegabilmente possiamo assolvere questa descrizione dell'Arcangelo al lavoro sviluppato dai Marinisti, altrimenti vediamo:il Martinista è il guerriero del cammino della volontà ,tra il destino ,qualche volta cieco,e la Divina Provvidenza , questa è anche il piano di cammino del mezzo,la stretta strada tra l'abisso fatale e la montagna inaccessibile ,in questo senso essa cerca l'equilibrio tra le forze e lotta per il dominio della Luce sulle tenebre della ignoranza, del fanatismo e del materialismo mediocre. Possiamo approfittare del giorno 29 di settembre per una profonda mediazione sui nostri lavori, le nostre obbligazioni e doveri.

Poi nel giorno del 13 di Ottobre ,quando si usa il rosso per i martiri e il nero per i requiem, commemoriamo il giorno del martirio dei Templari ,dobbiamo in questa data ricordare alcuni vari nomi di cavalieri che sostenerono la Luce della conoscenza durante le tenebre del Medioevo, ricordando che il vero cavalierismo è una pura conquista del cercatore sincero e persistente, con la sua vita dedicata alla Gloria del Grande Architetto dell'Universo. La carità e la bravura sono importanti ,ma per ottenere la piena conoscenza degli obbiettivi più importanti della vita devi essere un guerriero,per essere capace di superare i propri limiti, lottare contro le diversità e comprendere il senso occulto che il Sacro Calice rappresenta.Il cavaliere delle Verità Eterne,deve anche comprendere la costituzione fisica dell'Uomo e dell'Universo rappresentato nel suo simbolo maggiore.